



## **Al grido delle rondini**

*di Francesco Giuntini*

Il volo delle rondini colmava  
La sera di vertigini e di gridi,  
ricordi? dentro il cerchio dello sguardo  
anche il peso del giorno si scioglieva.

Non è mutato il cielo, per quel poco  
che può coglierne chi non gli appartiene,  
non è mutato il sogno, muta il battito  
del cuore di chi resta. Più lontane,

più rare adesso volano le rondini,  
alte. Forse il quartiere inospitale,  
o la città che muta, o una diversa,

inesprimibile qualità del vento  
che l'ala disconosce, che non merita  
corrispondenze d'impeto e di gridi.

Da **I COLORI DELL'OMBRA** Edizioni Polistampa, Firenze 2009